*(I lavori iniziano alle ore 09.39 con l'esame del punto 1) all'o.d.g.,
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

OMISSIS

Interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 98 presentata dalla Consigliera Frediani, inerente a "*Recupero sito archeologico Cesana Pariol*"

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 98.
La parola alla Consigliera Frediani per l'illustrazione.

FREDIANI Francesca

Grazie, Presidente.

Nel 2003 a Cesana, durante i lavori per costruire la pista da bob e l'annesso parcheggio, sono venuti alla luce i resti di un villaggio, probabilmente databile tra il III e l'VIII secolo dopo Cristo. Sono state trovate delle capanne e delle tombe, ma andando contro il parere degli archeologi si è deciso di sommergere tutto con la sabbia e costruire ugualmente il parcheggio.

Ci chiediamo, a questo punto, considerando che la pista da bob dopo gli eventi olimpici non è più stata utilizzata - infatti da allora è stata utilizzata soltanto una decina di occasioni - e che lo stesso Comune di Cesana ha deliberato la sua chiusura (l'impianto è stato svuotato dell'ammoniaca, quindi si prevede di non riutilizzarlo mai più), quale sarà il destino di questo sito. I soci privati di Parco Olimpico hanno deciso di non supportare più i costi di gestione dell'impianto stesso.

Tra l'altro, negli ultimi mesi, la cronaca ci ha restituito notizia di furti avvenuti all'interno del sito - furti di rame, in particolare - a testimonianza del degrado complessivo della struttura.

Ci chiediamo, intanto, come verranno utilizzati i fondi del cosiddetto tesoretto olimpico in riferimento alla pista da bob stessa, quindi come si prevede di recuperare il sito, visto che è stato anche deturpato tutto l'ambiente, come è avvenuto anche nel caso del trampolino di Prigelato.

Oltre a questo, ci chiediamo quale sia il destino di questo villaggio che è stato sommerso per fare spazio ad un parcheggio che, a questo punto, si rileva chiaramente inutile, quindi se sia ipotizzabile un recupero di questo sito archeologico per restituirlo alla cittadinanza.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Parigi per la risposta.

PARIGI Antonella, Assessore al turismo

In riferimento ai punti dell'interrogazione, risponderò per ordine.

Punto primo. Se esistono vincoli di destinazione per i finanziamenti previsti dal tesoretto olimpico. La legge fa riferimento all'allegato 1 della legge n. 285 del 2000, da cui discende un perimetro di applicazione nel quale è ricompreso l'impianto del bob slittino e skeleton di Cesana torinese.

Punto secondo. Quali siano, attualmente, le proposte di utilizzo dei fondi relativamente al Comune di Cesana. Attualmente il quadro esigenziale espresso dal Comune di Cesana torinese nell'ambito degli incontri di ascolto dei Comuni olimpici riferito al secondo stralcio del piano degli interventi, riguarda l'impianto di innevamento programmato sulla pista n. 71, l'area dello stadio olimpico del biathlon, l'impianto di risalita Cesana-San Sicario. Tali istanze saranno oggetto di approfondimenti e valutazione, all'esito del quale la Fondazione Torino 2000 *Olympic Park* si riserva ogni decisione in merito.

Per completezza d'informazione, si aggiunge che sul primo stralcio del piano degli interventi era stata accantonata la somma di sei milioni di euro per la riqualificazione della pista di bob in configurazione ghiaccio, tramite conversione dell'impianto di refrigerazione con soluzione antigelo di nuova generazione.

Il Consiglio comunale del Comune di Cesana torinese, con deliberazione assunta in data 7 settembre 2014, ha rinunciato alla suddetta ipotesi di riqualificazione.

La Fondazione ha pertanto riaperto i lavori di una apposita Commissione, con il coinvolgimento del Comune, per valutare possibili impieghi del sito.

Punto terzo. Se sia stato ipotizzato il recupero del sito archeologico di Cesana. Non al momento, ma alla luce dell'intervenuta situazione di rinuncia alla riattivazione della pista di bob, occorrerà condurre i necessari approfondimenti e predisporre gli studi di fattibilità, al fine di valutare, con la massima attenzione, le possibili destinazioni di impiego dell'area, nel rispetto del rapporto costi-benefici ed eventualmente comprendere, tra le diverse ipotesi di valorizzazione, anche il recupero del sito archeologico.

Aggiungo che, per quanto riguarda gli uffici regionali, il sito archeologico di Cesana Pariol non è mai stato oggetto di un progetto di fruizione e pertanto gli Uffici dell'Assessorato non sono mai stati coinvolti direttamente ai tavoli di lavoro. Grazie.

OMISSIS

*(Alle ore 10.10 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto 1) all'o.d.g.,
inerente a "Svolgimento interrogazioni ed interpellanze")*

(La seduta ha inizio alle ore 10.12)